

## VareseNews

### Il legale di Verderio: «Il pm ha chiesto l'archiviazione»

**Pubblicato:** Martedì 4 Maggio 2010

«La **posizione di Legambiente è integralista** e volta ad un uso strumentale dei comunicati stampa». E' fortemente risentito **Fabrizio Busignani, legale di Modesto Verderio** nella vicenda del depuratore di Sant'Antonino a Lonate Pozzolo, per **la posizione che Legambiente ha espresso oggi**, martedì, sull'udienza che si terrà giovedì prossimo davanti al Gup del tribunale di Busto Arsizio. Secondo il legale di uno dei due **indagati per disastro ambientale**, la pubblica accusa ha fatto indagini rigorosissime e ha accertato che «non sussiste il reato come invece hanno paventato gli esposti dell'associazione ambientalista e che hanno dato il via all'inchiesta nel 2007». Busignani sottolinea quello che per lui è stato un **«modo barbaro per fare pressione sul giudice che deve analizzare il caso giovedì»**. Per quel giorno, infatti, è prevista l'udienza che dovrà stabilire se la **richiesta di archiviazione** da parte del sostituto procuratore titolare delle indagini Roberto Pirro potrà essere accolta.

Le indagini rigorose a cui fa riferimento Busignani sono le stesse che impugna Legambiente usando **i dati di Arpa** per sostenere la tesi contraria ma il difensore va a fondo della questione e dimostra, carte alla mano, che gli idrocarburi e le sostanze chimiche finite nel Ticino non possono essere in alcun modo addebitate a chi ha voluto e gestito l'impianto: «E' dal 1987 che si parla di sostanze inquinanti provenienti dalle fogne della città di Busto Arsizio che finiscono nei torrenti e nel depuratore ma il problema sta a monte e non a valle. Va perseguito chi scarica illegalmente sostanze tossiche nelle fogne e non chi ha voluto e gestisce il depuratore».

Il legale ha annunciato anche che **per il depuratore sono stati fatti pesanti investimenti** grazie alla Regione e che il bando per l'assegnazione dei lavori è stato già aperto. Presto verranno fatti quegli interventi che il sostituto procuratore aveva chiesto per ottenere il **dissequestro** e il Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri di Milano sta sorvegliando le procedure: «Posso dire senza paura di essere smentito che il depuratore di sant'Antonino – ha detto ancora Busignani – è considerato all'avanguardia in regione»

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it